



ISTITUTO SCOLASTICO GIOVANNI VERGA

Via Orazio Antinori, 42 – Catania
Tel/fax: 095321547 – cell. 3281134741
email: istvergacatania@libero.it pec: istitutovergacatania@pec.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER GLI ESAMI DI STATO A.S. 2025/2026**
(redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)

CLASSE V SEZIONE A

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Presentazione dell'istituto	4
1.2 Presentazione del profilo professionale.....	4
1.3 Norme comportamentali ed atteggiamenti relazionali del corpo docente	5
2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	6
2.2 Credito Scolastico.....	7
2.3 Quadro orario settimanale	9
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	10
3.1 Composizione del consiglio di classe	10
3.2 Composizione della classe.....	10
3.3 Presentazione della classe.....	10
3.3.1 Premessa.....	10
3.3.2. Situazione della classe, contesto generale.....	11
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
4.1 Obiettivi educativi e didattici.....	13
4.1.1 Obiettivi comportamentali	13
4.1.2 Obiettivi cognitivi	14
4.1.3 Obiettivi disciplinari.....	15
4.2 Metodologie e strategie didattiche.....	18
4.3 Moduli DNL con Metodologia CLIL.....	19
4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio.....	19
4.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	20
4.5.1 Materiali e strumenti didattici utilizzati.....	20
4.5.2 Strumenti e mezzi didattici.....	21
4.6 Verifiche	21
5. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	21
5.1 Attività di recupero e potenziamento	21
5.1.1. Attività di recupero	21
5.1.2 Attività di potenziamento.....	22
5.2. Attività /Progetti/Percorsi interdisciplinari attinenti a educazione civica.....	22
5.2.1 Competenze relative ad Educazione Civica	23
5.2.2 Principi ex art.1 legge 92/2019	23
5.2.3 Tematiche ex art. 3 Legge 92/2019	23
5.2.4 Valutazioni e verifiche Educazione Civica	24

6. CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE	24
6.1 Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta	25
6.2 Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta.....	26
6.3. Griglia di valutazione della prova orale	26
6.4 Indicazioni su discipline.....	27
6.5. PROGRAMMI	28
6.5.1 Italiano.....	28
6.5.2 Storia	30
6.5.3 Matematica	32
6.5.4. Economia Aziendale	34
6.5.5 Diritto.....	36
6.5.6 Economia Politica.....	38
6.5.7 Inglese	40
6.5.8 Francese.....	41
6.5.9. Scienze Motorie	43
6.6. RELAZIONI FINALI	44
6.6.1. ITALIANO	44
6.6.2. STORIA	46
6.6.3. MATEMATICA	48
6.6.4. ECONOMIA AZIENDALE	51
6.6.5. DIRITTO	53
6.6.6. ECONOMIA POLITICA	55
6.6.7 INGLESE	57
6.6.8 FRANCESE	59
6.6.9 SCIENZE MOTORIE.....	65
7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	66
7.1 Criteri di valutazione.....	66
7.2 Tipologia di prova.....	66
7.3 Griglia di valutazione del comportamento	67
7.4 Insegnamento dell'Educazione Civica.....	68
7.4.1 Descrittori per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica	69
7.5 Griglie di valutazione elaborati (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)	70
7.6 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)	72
8 ALLEGATI	72
8.1. Simulazione seconda prova.....	72
8.2 Modulo DNL con tecnologia CLIL.....	74

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'istituto

L'istituto Paritario “**G. Verga**”, dalla fine di maggio del 2021, è ubicato a Catania in Via Orazio Antinori n. 42, in una zona residenziale di pregio, ove insistono altri istituti scolastici di vario ordine e grado. A poche centinaia di metri dall'istituto, infatti, hanno sede l'istituto scolastico paritario "San Giuseppe" e l'istituto scolastico paritario "Leonardo da Vinci", ormai dismesso e oggi sede di scuole statali d'istruzione superiore, e cioè l'Istituto per i Servizi Alberghieri "Karol Wojtyła" ed il Liceo Scientifico "Galileo Galilei".

In tale contesto socio-culturale, nonché all'interno del processo di trasformazione in atto nella scuola italiana, il nostro Istituto, ha individuato come luogo specifico del proprio intervento quello della mediazione culturale finalizzata alla formazione, raccogliendo la sfida di rispondere all'esigenza di formazione dei giovani del territorio, aprendosi in modo critico alle innovazioni (tecnologie, metodologie, globalizzazione, multimedialità, telematica, linguaggi), nonché alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della produzione.

L'istituto paritario “G. Verga” offre, pertanto, due indirizzi di studio di durata quinquennale:

- Amministrazione, finanza e marketing (A.F.M.);
- Informatica e telecomunicazioni - Articolazione Informatica (I.T).

1.2 Presentazione del profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ riconoscere ed interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche al fine di coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche storiche, e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culture di diversa origine ed entità.
- ❖ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ❖ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- ❖ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ❖ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ❖ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ❖ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ❖ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ❖ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo – finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ❖ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ❖ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- ❖ coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera, per proporre soluzioni a problemi specifici.

Per quanto si possano attuare scelte personali che, *a posteriori*, focalizzino in una sola direzione il proprio impegno di lavoro e ne approfondiscano le tecniche, compito della scuola è offrire all'alunno la disponibilità culturale e la competenza operativa per l'intero settore.

Il diploma, quindi, permette l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria italiana.

1.3 Norme comportamentali ed atteggiamenti relazionali del corpo docente

Per impostare un efficace lavoro scolastico e, per perseguire contenuti e obiettivi comuni, tutti i docenti, oltre ad illustrare alla classe il programma da svolgere, hanno sottolineato i relativi obiettivi didattici da perseguire cercando di:

- assumere un ruolo guida;
- instaurare con gli allievi un rapporto amichevole aperto al dialogo;
- richiamare costantemente al lavoro già svolto e chiedere interventi chiari, ordinati e pertinenti;
- illustrare i criteri di valutazione delle prove e i criteri di valutazione finale;
- dare visione degli elaborati scritti il più presto possibile, e mai oltre i 15 giorni dalla data della verifica;
- tenere un comportamento coerente;
- distribuire carichi settimanali in modo equilibrato;

- intervenire fermamente nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti;
- non far coincidere due compiti scritti nella stessa giornata;
- controllare infine sistematicamente i compiti assegnati.

2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il suddetto percorso scolastico, della durata di 5 anni, sviluppa competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme ed all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema-impresa (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Gli studenti, a conclusione di tale percorso avranno approfondito la conoscenza della normativa civilistica e fiscale, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti del marketing e sapranno operare nei differenti ambiti economici, locali, nazionali ed internazionali.

Avranno inoltre maturato competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali di previsione, organizzazione, gestione e controllo degli strumenti di marketing, nonché dei prodotti assicurativo/finanziari.

Tali competenze si integrano a quelle relative all'ambito gestionale, nonché a quelle linguistiche e informatiche, arricchite da tale variegato bagaglio, facendo sì che si sappia operare efficacemente nel sistema informativo dell'azienda, contribuendo all'innovazione e all'adeguamento organizzativo e tecnologico della stessa.

Gli studenti saranno inoltre in grado di muoversi con cognizione negli ambiti amministrativo, finanziario e di marketing, poiché, nel corso degli studi, avranno acquisito competenze specifiche per:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale, in modo collaborativo e propositivo;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando adeguatamente il cambiamento;
- operare per obiettivi e progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati, con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- operare con visione sistemica;

- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in una o più lingue straniere.

La denominazione del titolo di studio conseguito sarà:

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO,

indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.2 Credito Scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	–	–	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. (...);

3. (...);

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) (...);

b) (...);

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) (...);

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

f) (...);

g) (...);

5. (...);

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni non sono previsti casi particolari.

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

a1. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

a2. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

a3. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

2.3 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI CORSO A.F.M.

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Attività ed insegnamenti generali					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
Attività ed insegnamenti di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
	31	31	31	31	31

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

ELENCO DISCIPLINE E DOCENTI

N.	MATERIA	DOCENTE
1	ITALIANO	SCUDERI SILVIA
2	STORIA	SCUDERI SILVIA
3	MATEMATICA	DI PINO IGNAZIO
4	DIRITTO	PATERNO' DI RADDUSA MARIALUISA
5	ECONOMIA POLITICA	PEDICONE VALENTINA
6	INGLESE	SCIUTO AMBRA ELEONORA
7	FRANCESE	CAVALLARO AGATA
8	ECONOMIA AZIENDALE	CORSARO ELENA
9	SCIENZE MOTORIE	DI GRAZIA GRETA

3.2 Composizione della classe

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	AFFRONTO	UMBERTO
2	BARBUSCIA	SIMONE
3	BONACCORSO	CARMELO DAVIDE
4	CARAMMA	PATRIZIA
5	CRISALLI	MELANIA
6	DE LUCA	MATTEO FRANCO
7	DELL'AQUILA	ALFIO
8	DI DIO	GIANPIERRE GIUSEPPE
9	FIASCO	GRAZIA VALENTINA
10	LISI	FEDERICA LUCIA
11	LO PRESTI	ALESSANDRO
12	ROMANO	GABRIELE
13	SANTAPAOLA	NICOLE
14	TEMPRA	SALVATORE ALFIO
15	TROVATO	FRANCESCO

3.3 Presentazione della classe

3.3.1 Premessa

L'anno scolastico 2025-26 si è svolto regolarmente con lezioni in presenza.

La presenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli alunni.

3.3.2. Situazione della classe, contesto generale.

La 5° classe ad indirizzo AFM dell'istituto paritario "G. Verga", risulta essere composta da quindici alunni, di cui 5 alunne e 10 alunni.

La classe, alla fine del percorso scolastico, ha nel complesso raggiunto nelle varie discipline i requisiti richiesti per affrontare efficacemente l'esame di Stato.

All'interno del gruppo classe, dai risultati emersi durante l'anno scolastico, la maggior parte degli studenti si è mostrata abbastanza diligente, frequentando regolarmente le lezioni.

Per quanto concerne il profitto, in generale, gli alunni hanno raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti, mostrandosi volenterosi, inclini all'ascolto, alla partecipazione ed aperti al dialogo. Sul piano relazionale e comportamentale, gli studenti hanno raggiunto un buon grado di socializzazione, interagendo positivamente sia tra compagni che con gli insegnanti. Inoltre, sono sempre stati abbastanza rispettosi delle norme che regolano la vita scolastica, mostrando di possedere tutte le regole necessarie per una buona convivenza.

Durante lo svolgimento delle lezioni hanno dimostrato, in genere, un sufficiente impegno ed un discreto interesse, evidenziando, soprattutto nelle materie di indirizzo, una buona capacità personale di rielaborazione dei contenuti.

Nelle altre discipline non sempre, alcuni studenti, sono riusciti a raggiungere risultati congrui.

Il lavoro didattico si è svolto per lo più in un clima sereno e questo ha consentito di giungere complessivamente a un livello di conoscenza degli argomenti trattati sufficiente e ad una discreta padronanza dei linguaggi specifici e delle tecniche delle discipline d'indirizzo.

Nella classe non è presente nessun alunno con disabilità.

Nello svolgimento dei percorsi disciplinari, gli insegnanti si sono attenuti a quanto previsto dalle Linee Guida e agli orientamenti culturali e pedagogici definiti nel P.T.O.F. cercando contemporaneamente di stimolare negli alunni una presa di coscienza e uno sviluppo delle capacità critiche che stanno alla base di una effettiva crescita umana e culturale. Le attività didattiche sono state impostate in modo da suscitare interesse e stimolare la motivazione all'apprendimento, sviluppare le capacità di astrazione, l'abitudine al confronto, al dialogo, al dibattito e alla critica.

Per le attività di recupero, in coerenza con il P.T.O.F., sono state adoperate diverse strategie e metodologie didattiche:

- informazione chiara in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche carenti;
- revisione degli argomenti presentati, a volte, in forma differenziata;
- esercizi individualizzati;
- correzione individuale dei compiti assegnati per casa e dei compiti in classe, con

un'attenta analisi degli errori commessi;

- attività e lavori di gruppo.

Le verifiche periodiche hanno consentito di analizzare per tappe il percorso di apprendimento dei ragazzi, il loro avvicinamento agli obiettivi prefissati e l'efficacia dell'intervento didattico.

Alla definizione della valutazione quadrimestrale, congiuntamente alle misurazioni scaturite dalle prove di verifica, hanno contribuito:

- la considerazione del livello di partenza e dell'impegno;
- l'applicazione nello studio e interesse mostrati;
- i risultati degli interventi individualizzati e degli obiettivi trasversali raggiunti in relazione all'area cognitiva e non cognitiva;
- l'attenzione alla singolarità degli allievi e le loro diversità;
- il loro andamento evolutivo e i loro bisogni;
- l'osservazione dei processi di apprendimento;
- la capacità di organizzare lo studio, di cooperare con il docente e con i compagni, di utilizzare le informazioni, di selezionare in maniera autonoma le fonti;
- l'utilizzo dei parametri e delle griglie di valutazione di riferimento deliberati dal Collegio dei docenti.

A seguito del percorso formativo svolto, al termine del triennio, è possibile individuare nella classe le seguenti fasce di livello.

- a) la maggior parte degli alunni possiede discrete capacità organizzative, ed è in grado di eseguire le consegne in modo abbastanza corretto; comprende il significato di un messaggio orale e/o scritto, espone in maniera coerente, con messaggi chiari e completi, adoperando un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione. Inoltre, sanno stabilire confronti, rilevare analogie e differenze più evidenti e sono in grado di cogliere relazioni;
- b) qualche discente comprende nelle linee essenziali il significato di un messaggio verbale e non verbale, espone in maniera coerente, anche se non sempre utilizza la terminologia specifica e produce messaggi sufficientemente chiari.

Ogni allievo della classe ha mostrato, durante l'intero anno scolastico, peculiarità differenti; tuttavia, il quadro generale del gruppo presenta una struttura interna abbastanza solida e omogenea, poiché, le differenti realtà socio-culturali che connotano ciascun allievo, hanno contribuito all'arricchimento di tutto il gruppo.

Il bagaglio di conoscenze pregresse degli alunni si è mostrato quasi sempre sufficiente e solo occasionalmente carente e lacunoso. Ciò non ha impedito, né compromesso significativamente, il

naturale svolgimento del programma, in quanto, i docenti del consiglio di classe, sono riusciti a portare a termine in maniera abbastanza soddisfacente le proposte didattiche predisposte per la classe. L'impegno profuso durante le lezioni ha permesso a quasi tutti i candidati di raggiungere i risultati prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni si sono mostrati aperti e disponibili, volenterosi ed impegnati, intervenendo in modo pertinente e consegnando con puntualità le verifiche scritte e orali.

Durante le assenze, per alcuni di essi dovute a ragioni di salute, allo scopo di contrastare la sensazione di isolamento e la demotivazione di chi si trovava impedito alla regolare presenza, i docenti li hanno impegnati in una pluralità di attività ed approfondimenti, che comprendevano non soltanto le video-lezioni e l'invio di materiali di approfondimento e mappe di sintesi, ma anche l'utilizzo di piattaforme on-line, che hanno reso più dinamica ed immediata sia l'interazione tra studenti sia quella con i singoli docenti.

Quasi tutta la classe può essere definita abbastanza responsabile e motivata e, a conclusione del corso di studi, ha mostrato un discreto livello di accrescimento, preparazione e di apprendimento globale.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi educativi e didattici

4.1.1 Obiettivi comportamentali

- adattarsi a situazioni nuove;
- essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- sapersi relazionare correttamente con i docenti e con tutto il personale scolastico;
- rispettare l'ambiente scolastico in tutte le sue componenti, dalle regole comportamentali agli impegni scolastici;
- saper organizzare il proprio lavoro, a livello individuale e di gruppo;
- sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- accettare punti di vista diversi dai propri;
- dimostrare senso di responsabilità, equilibrio di giudizio e capacità di autocritica nei rapporti interpersonali;
- accettare la critica costruttiva ed utilizzare il dialogo come modalità primaria di confronto;
- attivare percorsi di auto-apprendimento;
- dimostrare motivazione allo studio e alla cultura;
- acquisire specifiche competenze professionali.

4.1.2 Obiettivi cognitivi

- acquisire un adeguato metodo di studio;
- comprendere testi scritti e orali;
- applicare principi e regole;
- riassumere testi e individuarne i punti fondamentali;
- stabilire rapporti di causa ed effetto;
- prendere appunti;
- raccogliere e classificare dati;
- relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- individuare sequenze logiche;
- interpretare correttamente rappresentazioni grafiche di carattere tecnico–scientifico;
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
L'allievo deve: a) conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico; b) sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto	L'allievo deve: a) saper leggere i testi (individuandone le parole e i concetti chiave), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli; b) saper operare sintesi globali; c) possedere un metodo di studio; d) saper utilizzare un metodo corretto e flessibile; e) possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo; f) saper usare approcci pluridisciplinari	L'allievo deve: a) saper valutare; b) saper autovalutarsi; c) saper progettare; d) saper essere originale e creativo

4.1.3 Obiettivi disciplinari

ITALIANO	STORIA
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee essenziali del contesto storico-letterario, del pensiero e dell'opera dell'autore trattato; • Saper comunicare le conoscenze e le proprie esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale; • Saper parafrasare e riassumere testi letterari e di altro tipo; • Saper produrre un testo scritto in modo coerente e corretto a livello ortografico, sintattico e lessicale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed uso dei linguaggispecifici • Conoscenza degli eventi storici • Capacità di stabilire relazioni tra fattistorici • Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica • Capacità di rielaborare criticamente ifatti storici
ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE MOTORIE
<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. • Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. • Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole e della diversità altrui • Consolidamento e sviluppo della socialità, del senso civico e dell'ambiente in cui si vive • Sviluppo del senso di responsabilità e autocontrollo • Sensibilizzazione all'importanza del movimento nell'equilibrio psicofisico dell'essere umano
DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
<ul style="list-style-type: none"> • acquisire il senso civico del rispetto delle regole e della legalità • comprendere la dimensione giuridica dei rapporti sociali e delle leggi che la regolano, acquisire i nuovi codici linguistici, la problematicità del tessuto sociale, la consapevolezza di far parte di un unico e variegato contesto sociale • riconoscere il ruolo dei soggetti pubblici e degli organi dello Stato • contestualizzare le problematiche giuridiche in una dimensione europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere comprendere l'importanza dell'attività finanziaria • Saper comprendere l'importanza delle entrate e delle spese • Sapere comprendere l'incidenza della Finanza • Pubblica sull'economia generale e sulle condizioni sociali della popolazione • Conoscere la finanza della sicurezza sociale, il bilancio dello Stato ed i rapporti fisco-contribuente • utilizzare la teoria generale dell'imposta a fini di interpretazione del sistema tributario

INGLESE	FRANCESE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere con un certo grado di autonomia idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità il settore d'indirizzo il lavoro. • Produrre brevi relazioni, sintesi di commenti coerenti coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo utilizzando il lessico appropriato. • Produrre testi per esprimere, in modo semplice e chiaro, opinioni, ipotesi e per descrivere esperienze e processi. • Sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti • Saper distinguere le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali e testi di tipo tecnico-settoriali • Produrre messaggi orali e scritti con sufficiente coerenza e coesione • Ampliare le conoscenze della civiltà francese ed europea ed operare un costante confronto tra civiltà diverse • Sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti • Potenziare le abilità produttive sia scritte che orali
MATEMATICA	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare dei calcoli su statistica, probabilità, media, percentuale; • Conoscere e saper usare i logaritmi; • Conoscere e saper usare i limiti; • Conoscere e saper usare le derivate; • Conosce e saper applicare le formule base della matematica finanziaria attraverso la comprensione dei concetti di capitalizzazione semplice e composta e dello sconto 	

Sono inoltre riportate le competenze di cittadinanza, così come individuate ed indicate dal Ministero dell'Istruzione, in ossequio alle più generali indicazioni fornite dall'Unione Europea, e di seguito le competenze trasversali corrispondenti, individuate dalla componente docente come opportune ed idonee per la classe, alla luce del profilo della stessa già emerso.

Acquisire un comportamento autonomo e responsabile.

- Educazione alla legalità, intesa come rispetto autentico delle regole, crescita della coscienza civica e promozione della tutela del patrimonio collettivo;
- Consolidamento delle capacità di scelta autonoma e di azione consapevole di fronte alle diverse proposte di modelli e valori.

1. Collaborare e partecipare

- Gestione delle relazioni interpersonali connotata dal rispetto di sé e degli altri, dalla collaborazione con gli operatori con cui la classe si confronta nell'ambito delle attività didattiche anche extracurricolari;
- Partecipazione costruttiva e responsabile nei momenti di confronto, dialogo, discussione;
- Comprensione, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali.

2. Acquisire e interpretare l'informazione

- Acquisizione critica e ragionata dei contenuti;
- Autonomia nella capacità di decodificare un testo desumendo conclusioni implicite e significati profondi e sottesi;
- Contestualizzazione di un'opera o testo in coordinate storico-culturali di più ampio respiro.

3. Individuare collegamenti e relazioni

- Affinamento delle capacità logiche di analisi, sintesi, astrazione, argomentazione e strutturazione organica;
- Capacità di utilizzare anche in ambiti disciplinari diversi le conoscenze e/o le metodologie acquisite;
- Rafforzamento della capacità di armonizzare in un'ottica interdisciplinare i contenuti appresi in ambiti specifici;

4. Comunicare

- Affinamento della competenza linguistica nelle sue più ampie sfaccettature e arricchimento dei linguaggi specifici;
- Autonoma capacità di esporre organicamente i contenuti nella produzione scritta e/o orale.

5. Risolvere problemi

- Acquisizione della capacità di generalizzazione di formule e leggi e di applicazione in contesti affini.

6. Progettare

- Potenziamento della capacità di lavorare anche in gruppi o di pianificare un'attività rispettando le consegne ricevute.

7. Imparare ad imparare

- Capacità di autonomia di studio;

- Assunzione di un atteggiamento problematizzante e aperto al confronto costruttivo;
- Potenziamento della capacità di connessione interdisciplinare, di contestualizzazione e di attualizzazione;
- Utilizzo dei contenuti appresi anche in contesti diversi, ma in qualche modo confrontabili;

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe sottolinea l'importanza di una metodologia attiva e aggiornata, che metta in primo piano i bisogni dell'allievo e considera, pertanto, fondamentale il suo coinvolgimento in tutte le fasi dell'attività didattica. Tutti i docenti concordano sulla necessità di rendere i programmi curriculari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. Allo scopo di facilitare la comprensione di ogni disciplina in tutte le sue problematiche, i diversi argomenti saranno trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, in una prospettiva comunque trasversale e interdisciplinare.

La metodologia concordata, pertanto, è volta a favorire:

- il lavoro, sia individuale che in gruppo, su argomenti interdisciplinari o monotematici;
- lo studio e l'approfondimento delle discipline e delle tematiche di volta in volta affrontate, favorendo così la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro personale e individualizzato o collettivo e in gruppi ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute secondo i canoni della didattica tradizionale, proseguendo con la discussione partecipata e collegiale dei temi più significativi;
- esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate, con approccio a partire da proposte di problem solving;
- analisi di problemi concreti con il metodo del problem solving per le discipline tecniche.

Ci si è avvalsi pertanto, delle seguenti strategie didattiche:

- Didattica modulare;
- Lezione frontale interattiva;
- Discussione dialogica guidata;
- Brainstorming;
- Tutoring o educazione tra pari;

- Ricerca e osservazione;
- Esercizi applicativi;
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali;
- Problem solving;
- Lavori interdisciplinari;
- Attività di laboratorio.

4.3 Moduli DNL con Metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti Sciuto Ambra Eleonora (Lingua Inglese) e Ignazio Di Pino (Matematica) per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle indicazioni nazionali.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	NUMERO ORE	COMPETENZE ACQUISITE
SIMPLE AND COMPOUND INTEREST	INGLESE	MATEMATICA	8	Acquisizione di lessico specifico in lingua straniera ed applicazione dei contenuti logico-matematici

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Il nostro Istituto ha offerto agli studenti la possibilità di aderire a due diversi tipi di F.S.L. (formazione scuola-lavoro): sia su piattaforma, e quindi senza una reale interfaccia con il mondo del lavoro, che in presenza.

Tale scelta, motivata dall'intenzione di offrire ad ogni singolo studente la possibilità di effettuare il percorso migliore e più accessibile alle proprie esigenze personali, ha permesso comunque ad ognuno di acquisire conoscenze più approfondite sul mondo del lavoro. Si è trattato in parte di un percorso su piattaforma digitale, in modalità e-learning, gestita Unicredit, mediante la STARTUP YOUR LIFE e dalla piattaforma dell'azienda Gruppo "a2a" dal titolo educazione digitale, rispettivamente della durata di 60 ore e 40 ore ed in fine, con percorso in presenza della durata di 50 ore per ciascun alunno, presso uno studio professionale di Ingegneria, STD Studio Tecnico, gestito dal titolare Dott. Ing. Ignazio Di Pino presso Misterbianco (CT) dal titolo "La gestione economica di un'attività professionale e l'informatizzazione degli archivi clienti e pratiche".

La scelta di utilizzare prevalentemente la modalità e-learning per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nasce dalla necessità di fornire alle studentesse e agli studenti un valido strumento di studio e approfondimento inerente il mondo del lavoro, fruibile in qualunque momento della giornata, e pertanto flessibile e più facilmente gestibile dagli stessi.

Non si tratta, evidentemente, di un'esperienza di lavoro, ma di una formula che consente agli studenti di scoprire il mondo produttivo ed individuarne i contorni, ma soprattutto utile per riconoscere i percorsi professionali più affini alle proprie attitudini personali.

Per questo motivo gli studenti sono stati lasciati liberi di spaziare tra le varie tematiche proposte, anche non strettamente correlate al proprio indirizzo di studi, in modo da poter conoscere o approfondire ciò che risvegliava il loro interesse e la loro motivazione.

I percorsi scelti per la V classe AFM (amministrazione, finanza e marketing) dell'Istituto "G. Verga", in accordo con il tutor interno prof.ssa Corsaro Elena, hanno tenuto conto dei programmi di questo corso e delle attitudini degli studenti, avuto riguardo anche alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Si sono privilegiate esperienze come quella sulla "Tecnica aziendale" e il "Marketing", che sono alla base di questi studi, e, limitatamente al pescoso in presenza, gli studenti si sono confrontati con la redazione di computi metrici estimativi, fatturazione elettronica, gestione della contabilità, con annotazione degli incassi e delle spese correnti legate all'attività dello studio tecnico.

Le curiosità degli studenti che si iscriveranno alle facoltà universitarie, è stata soddisfatta dall'ampia scelta prevista sia dalla piattaforma che in presenza.

Il docente tutor interno ha collaborato con il tutor esterno, al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo. Gli studenti di questo corso hanno dato pareri positivi riguardo lo studio e le esperienze riportate nel percorso FSL offerto. Il percorso era proposto tramite slides scaricabili divise in diversi moduli, completati da test di verifica. Ogni allievo ha scelto le tematiche che destavano maggiore interesse o curiosità ed ha svolto complessivamente le 150 ore previste. Al termine delle verifiche previste, è stato rilasciato un attestato di partecipazione riconosciuto dal MIUR ai sensi della Direttiva 170/2016, per ciascuno dei vari percorsi.

4.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

4.5.1 Materiali e strumenti didattici utilizzati

Oltre agli strumenti didattici tradizionali, come libri di testo, lavagna e materiale cartaceo, sono stati usati anche strumenti audiovisivi. Allo scopo di promuovere le autonome capacità di studio e ricerca, si è favorita la consultazione di numerosi libri, sia in uso alla scuola che in attività di prestito.

Dotazioni librarie: libri di testo, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, quotidiani,

riviste specializzate, biblioteca d'istituto.

Attrezzature tecniche: aula multimediale, collegamento internet, cd, dvd.

4.5.2 Strumenti e mezzi didattici

Gli strumenti e i mezzi adoperati sono stati:

- ✓ libri di testo forniti dalle case editrici;
- ✓ supporti elettronici;
- ✓ appunti, schemi riassuntivi, mappe concettuali, tabelle, giornali, riviste;
- ✓ laboratori;
- ✓ biblioteca;
- ✓ piattaforme digitali (classroom, zoom...);
- ✓ videolezioni.

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in aula e nel laboratorio multimediale.

4.6 Verifiche

Le verifiche hanno avuto lo scopo di:

- a) raccogliere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo sulla base delle esigenze emerse;
- b) controllare la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti;
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste e lo sviluppo delle capacità;
- d) pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

Esse sono state condotte al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica e sono state svolte tramite prove di diversa tipologia:

- 1) **Prove orali:** almeno due per quadrimestre (interrogazioni, colloqui, discussioni guidate).
- 2) **Prove scritte:** due - tre per quadrimestre (problemi, esercizi, prove strutturate, quesiti a risposta aperta e a scelta multipla, trattazione sintetica di argomenti, tema, saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo).

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

5.1.1. Attività di recupero

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, sono state previste le

seguenti attività di recupero:

- alunni che manifestano insufficienze lievi: recupero in itinere con lezioni individuali volte a colmare le lacune;
- alunni con maggiori difficoltà di studio autonomo: assegnazione di lavori individuali da svolgere al di fuori del tempo scolastico e da correggere e discutere individualmente;
- pausa didattica;
- sportello didattico;
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

5.1.2 Attività di potenziamento

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione sono stati previsti lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo, da svolgere individualmente o in gruppo (presentati in PPT, Word o Notebook);

5.2. Attività /Progetti/Percorsi interdisciplinari attinenti a educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, ha previsto l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico da ogni consiglio di classe e inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha svolto i seguenti moduli interdisciplinari:

Modulo 1 (12 ore)

La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Titolo		Diritto e legalità
Disciplina	n. ore	Contenuti
Diritto	4	Sovranità statale e Costituzione
Italiano e Storia	4	La nascita della costituzione italiana
Scienze motorie	4	Agenda 2030

Modulo 2 (9 ore)

Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Titolo		Lavoro e sviluppo
Disciplina	n. ore	Contenuti
Matematica	5	Statistiche dello sviluppo sostenibile
Economia politica	2	Educazione ambientale
Economia aziendale	4	I contributi a favore dell'imprenditoria femminile

Modulo 3 (12 ore)

Cittadinanza digitale

Titolo		I pericoli del web
Disciplina	n. ore	Contenuti
Diritto	3	Cittadinanza Europea ed organizzazioni internazionali
Matematica	3	Crittografia, alleata della sicurezza informatica e l'identità digitale
Inglese	4	I pericoli della rete: il cyberbullismo
Francese	2	Cyberbullismo

5.2.1 Competenze relative ad Educazione Civica

L'Istituto "G.Verga" ha inteso affrontare problematiche di cittadinanza, promuovendo la riflessione sulla Costituzione e sull'attuazione della stessa. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche aderendo ad iniziative progettuali proposte da soggetti esterni. Nel tempo l'Istituto ha avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite nel progetto di "Cittadinanza e Costituzione", che ha accolto le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, e che sono diventate parte integrante del Curricolo di Educazione Civica, realizzato in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92. Il lavoro è stato realizzato in modo trasversale alle varie discipline durante tutto il corso dell'anno scolastico.

5.2.2 Principi ex art.1 legge 92/2019

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

5.2.3 Tematiche ex art. 3 Legge 92/2019

I nuclei concettuali tematici, pilastri della Legge n. 92/19, previsti dall'allegato A delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, a cui sono ricondotte le diverse tematiche

individuare da questo Istituto, sono:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale, intesa come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale.

5.2.4 Valutazioni e verifiche Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali, secondo criteri deliberati dal collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F., ad integrazione di quelli già esistenti.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, sulla base degli elementi forniti dai docenti che hanno realizzato i percorsi interdisciplinari e che avranno acquisito tali elementi attraverso strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Sono oggetto di valutazione: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività.

6. CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per il corrente anno scolastico, in osservanza all'articolo 21 dell'O.M. 54 del 26.03.2026, "La commissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare". (comma 1).

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (comma 2).

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data

fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. (comma 3). Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28 (comma 4).

6.1 Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. VERGA" DI CATANIA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA		
Alunno/a.....	Classe.....	
TIPOLOGIA A		
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
INDICATORI	PUNTEGGIO	ATTRIBUITO
INDICATORE 1	1-10	
a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		
b. Coesione e coerenza testuale.	1-10	
INDICATORE 2	1-10	
a. Ricchezza e padronanza lessicale.		
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-10	
INDICATORE 3	1-10	
a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-10	
Punti		/60
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)		
A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-10 (1-13)	
B. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-10 (1-14)	
C. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (1)	1-10	
D. Interpretazione corretta e articolata del testo.	1-10 (1-13)	
Punti		/40
Punti		/100
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).		
VOTO FINALE		/20

(1) Qualora l'indicatore C non fosse richiesto, l'indicatore D diventerebbe C e il punteggio risulterebbe così ripartito: A=1-13, B=1-14, C=1-13

6.2 Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO IN BASE 20
Conoscenza	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	5
		Adeguate	4
		Sufficiente	3
		Scarsa	2
		Gravemente insufficiente	1
Competenza	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Ottima	8
		Adeguate	6/7
		Parzialmente adeguate	5
		Sufficiente	4
		Scarsa	3
		Insufficiente	2
		Gravemente insufficiente	1
Completezza dello svolgimento	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Pienamente corretta/coerente e completa	4
		Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esauriente	3
		Parzialmente corretta/coerente e incompleta	2
		Non corretta/coerente e parziale	1
Correttezza nel linguaggio e capacità argomentativa	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Buona	3
		Adeguate	2
		Scarsa	1

6.3. Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

(ALLEGATO A DELL'O.M. N. 54 DEL 26.03.2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

6.4 Indicazioni su discipline

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di potenziamento e recupero individuali e di gruppo, utilizzando libri di testo, materiali integrativi (testi, mappe concettuali, schemi di sintesi), materiale multimediale.

Il carico di lavoro autonomo è stato talvolta alleggerito nei contenuti; inoltre si è utilizzata una maggiore flessibilità nella consegna degli elaborati.

6.5. PROGRAMMI

6.5.1 Italiano

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI VERGA"

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Silvia Scuderi**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1: Giovanni Verga

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Il Verismo: poetica e contenuti;
- da I Malavoglia: Prefazione, L'addio di 'Ntoni;
- da Mastro Don Gesualdo: La roba;
- da Primavera: Nedda.

Unità 2: Giovanni Pascoli

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da Myricae: X Agosto, L'Assiuolo;
- Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Unità 3: Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da Laudi: La Pioggia nel Pineto;
- Da Il piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.

Unità 4: Italo Svevo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- da Senilità: Incipit del romanzo;
- da La coscienza di Zeno: Il Fumo; La profezia di un'apocalisse cosmica.

Unità 5: Luigi Pirandello

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- da Il Turno: Capitolo I; IV; XXX;
- da Liolà: "Atto III";

- da Il fu Mattia Pascal: capp. VIII e IX;
- da Sei personaggi in cerca d'autore: visione del film La stranezza di Roberto Andò.

Unità 6. Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- da L'allegria, "Veglia", "Fratelli", "Soldati".

Unità 7. Primo Levi

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da Se questo è un uomo: Shemà (in esergo a "Se questo è un uomo").

Unità 8. Il romanzo giallo

Leonardo Sciascia

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da Il giorno della civetta: Lettura di capitoli scelti.

Andrea Camilleri

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

- Da Un mese con Montalbano: Il patto;
- Da Il campo del vasaio: Un sogno o un incubo?

Preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato: analisi ed esercitazioni sulle diverse tipologie di tracce dell'esame di stato.

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Silvia Scuderi

6.5.2 Storia**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
PROGRAMMA DI STORIA**

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Silvia Scuderi**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTOL'età giolittianaLa prima guerra mondiale

- Da un conflitto locale alla guerra mondiale;
- Le ragioni profonde della guerra;
- Una guerra di logoramento;
- L'Italia in guerra;
- La svolta del 17 e la fine della guerra;
- Il dopoguerra e i trattati di pace.

La rivoluzione russa

- Cenni generali e schemi riassuntivi.

Il Fascismo

- Il Fascismo: Nascita e presa del potere;
- I primi anni del governo fascista;
- La dittatura totalitaria;
- Visione di documentari dell'Istituto Luce.

La crisi del 29 e il New Deal

- Gli anni venti;
- La crisi del 1929;
- Il New deal.

Il regime nazista

- Il nazismo e la salita al potere di Hitler;
- La dittatura nazista.

La seconda guerra mondiale.

- Verso la seconda guerra mondiale;
- La guerra in Europa e in oriente;
- L'Europa dei lager e della shoah;
- La svolta della guerra;
- 8 Settembre: L'Italia allo sbando;
- La guerra di liberazione;
- Visione di documentari dell'Istituto Luce.

La guerra fredda

- Cenni generali e schemi riassuntivi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione.

L' INSEGNANTE
Prof.ssa Silvia Scuderi

6.5.3 Matematica**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA APPLICATA**

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof. Ignazio Di Pino**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTORichiami sui concetti fondamentali dell'algebra lineare:

- Prodotti notevoli;
- Divisione fra polinomi;
- Regola di Ruffini;
- Risoluzione equazione di 2° Grado;
- Campo di esistenza frazioni algebriche;
- Risoluzione sistemi di I grado;
- Risoluzione di equazioni di grado superiore al II;
- Disequazioni di I grado. Disequazioni di II grado;
- Disequazioni di grado superiore al II;
- Disequazioni frazionarie;
- Sistemi di Disequazioni;
- Le funzioni trigonometriche $\sin x$, $\cos x$, $\tan x$ e $\cot x$.

Funzioni di due variabili:

- Campo di esistenza;
- Studio del segno.

Cenni sui Limiti:

- Definizione di limite;
- Forma indeterminata ∞/∞ e $0/0$.

Cenni sulle Matrici e determinanti:

- Definizione di matrice e determinante;
- Proprietà e calcolo dei determinanti.

Cenni sui Logaritmi:

- Definizioni ed applicazioni;

Elementi di statistica:

- Frequenza;
- Moda;
- Mediana;
- Media geometrica;
- Calcolo percentuale;
- Elementi di calcolo delle probabilità;
- Diagrammi di rappresentazione di indagini statistiche quali diagrammi a barre orizzontali e verticali e diagrammi a settori circolari;

Matematica Finanziaria:

- Capitalizzazione semplice (anche in lingua inglese all'interno del programma cli);
- Interesse semplice;
- Montante semplice;
- Principio di equivalenza finanziaria;
- Capitalizzazione composta (anche in lingua inglese all'interno del programma cli);
- Interesse composto;
- Montante composto;
- Tempo di impiego;
- Tasso di impiego;
- Sconto;
- Sconto commerciale;
- Sconto Razionale;
- Sconto Composto;
- Cenni sul principio di equivalenza finanziaria.

Educazione civica:

- Identità digitale: strumenti, sicurezza e cittadinanza attiva.

L' INSEGNANTE
Prof. Ignazio Di Pino

6.5.4. Economia Aziendale

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI VERGA"

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Elena Corsaro**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO

Contabilità e bilanci delle società (IV)

- Le società di persone
- Le società di capitali

MODULO I: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Le caratteristiche delle imprese industriali

- Che cosa s'intende per impresa industriale;
- Il processo di fabbricazione;
- Il processo di fabbricazione e l'articolazione del sistema produttivo;
- Le principali classificazioni;
- La globalizzazione;
- La soddisfazione del cliente, la produzione snella.

Le strategie aziendali

- La creazione di valore ed il successo dell'impresa;
- Il concetto di strategia e la gestione strategica;
- L'analisi dell'ambiente interno ed esterno;
- Le strategie aziendali.

MODULO II: LA CONTABILITA' GESTIONALE

I metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale;
- La contabilità a costi diretti (direct costing) e la contabilità a costi pieni (full costing);
- I costi standard;
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali;

La pianificazione ed il controllo di gestione

- La pianificazione strategica ed aziendale;

- Il budget;
- Il reporting;
- Il business plan ed il piano di marketing.

MODULO III: IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

Il controllo di gestione e il budget

- Dalla pianificazione strategica al controllo di gestione;
- Il processo e gli strumenti del controllo gestione;
- Il budget;
- I budget settoriali o di funzione o operativi.

L'analisi degli scostamenti e il reporting

- L'analisi degli scostamenti dal budget;
- L'analisi degli scostamenti della manodopera diretta;
- L'analisi degli scostamenti dei materiali, delle spese fisse, delle vendite.
- I limiti dell'analisi degli scostamenti;
- Il sistema di reporting;
- La balanced score card.

ESERCITAZIONE SVOLTA:

In vista dell'esami di maturità sono state svolte esercitazioni che mettono in evidenza le abilità del discente nel distinguere gli obblighi in materia di redazione e pubblicazione del bilancio in relazione alla forma giuridica, alla dimensione, all'attività delle aziende.

Sono state fatte esercitazioni su come redigere lo stato patrimoniale, il conto economico del bilancio d'esercizio delle società di persone.

L' INSEGNANTE
Prof.ssa Elena Corsaro

6.5.5 Diritto**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
PROGRAMMA DI DIRITTO**

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Marialuisa Paternò di Raddusa**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTOLO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Lo Stato: origini e caratteri generali;
- Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità;
- Forme di Stato;
- Forme di Governo.

LA COSTITUZIONE – Principi fondamentali e diritti e doveri dei cittadini

- Origine della Costituzione;
- La Costituzione italiana: struttura e caratteri;
- Principi fondamentali della Costituzione;
- Principio di uguaglianza;
- Diritti e doveri dei cittadini;
- Libertà personale;
- Libertà di manifestazione del pensiero;
- Libertà di domicilio, circolazione e soggiorno;
- Libertà di riunione e di associazione;
- Diritto alla salute;
- Garanzie giurisdizionali;
- Diritto di voto.

LA COSTITUZIONE – l'Ordinamento della Repubblica

- Separazione dei poteri;
- Il Parlamento;
- Il Governo;
- La Magistratura;

- Il Presidente della Repubblica;
- La Corte Costituzionale.

DIRITTO INTERNAZIONALE

- L'ordinamento internazionale;
- L'ONU e la sua organizzazione;
- La nascita della U.E., le principali vicende storiche fino al Trattato di Lisbona;
- Istituzioni e atti giuridici dell'U.E.

Testo: Ius Giuristi in classe

Autore: Roberto Garofoli

Editore: Pearson

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Marialuisa Paternò di Raddusa

6.5.6 Economia Politica**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA**

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Valentina Pedicone**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTOL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica;
- Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica;
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica;
- I bisogni, i beni e i servizi pubblici;
- I beni del demanio e del patrimonio;
- Le imprese pubbliche e le privatizzazioni.

LE SPESE PUBBLICHE

- Le motivazioni della spesa pubblica;
- La classificazione delle spese pubbliche;
- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo;
- Le spese sociali.

LE ENTRATE PUBBLICHE

- La classificazione delle entrate pubbliche;
- Imposte, tasse e contributi;
- La pressione tributaria.

LE TIPOLOGIE E I CARATTERI DELLE IMPOSTE

- Gli elementi dell'imposta;
- Le imposte dirette e le imposte indirette;
- Le imposte personali e reali;
- Le imposte proporzionali e progressive.

LE TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE IMPOSTE

- I principi amministrativi delle imposte;

- L'accertamento;
- Il versamento;
- Gli effetti microeconomici delle imposte.

I CARATTERI GENERALI DEL BILANCIO

- Le funzioni del bilancio;
- I principi del bilancio;
- Le principali teorie sul bilancio;
- L'analisi costi- benefici.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- La struttura del sistema tributario italiano;
- Le imposte dirette;
- L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette;
- Le imposte indirette.

Bibliografia: Cattani- Zaccarini, Economia, Stato e sistema tributario, Pearson

L' INSEGNANTE
Prof.ssa Valentina Pedicone

6.5.7 Inglese**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE**

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Ambra Eleonora Sciuto**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO

GRAMMAR REVIEWBUSINESS ENGLISHBusiness Communication

- Job applications (job interviews, covering letters, CV);
- Business letters and emails;
- Documents in business (invoice, transport documents);
- International business transaction (enquiries/orders/complaints and replies).

Business Finance and Marketing

- Commerce and trade;
- The organisation of business (sole trader, partnership, limited and unlimited companies, cooperatives, franchising);
- Modes of transport (by road, by rail, by air, by sea);
- The Market and Marketing (market research, e-marketing, SWOT analysis);
- the Marketing Mix (the four Ps);
- the EU.

Bibliografia: F. Bentini, B. Bettinelli, K. O' Malley, Business Expert, Pearson Longman.

L' INSEGNANTE
Prof.ssa Ambra Eleonora Sciuto

6.5.8 Francese**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Agata cavallaro**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTO

GRAMMATICA: révision des structures principales de la langue française.

COMMERCIO:

- **Le monde de l'entreprise:**
 - La présentation « PITCH »;
 - L'organigramme;
 - Les différents types d'entreprises;
 - La création d'une entreprise;
 - La gestion des informations.

- **La publicité:**
 - La campagne publicitaire;
 - La circulaire;
 - L'analyse SWOT.

- **La facturation:**
 - La facture commerciale;
 - Erreur de facturation;
 - Les instruments de paiement;
 - Avis de paiement.

- **Le recrutement:**
 - La lettre de motivation et la convocation d'entreprise;
 - L'entretien;
 - CV, présentation professionnelle et candidature spontanée.

- **Éducation Civique:**

- « Germinal », Émile Zola : la naissance des syndicats et des lois pour protéger les travailleurs;
- Le développement durable : Agenda 2030, vers un monde responsable et solidaire;
- Les sources d'énergie renouvelables pour alimenter votre maison en électricité.

L' INSEGNANTE
Prof.ssa Agata Cavallaro

6.5.9. Scienze Motorie**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Greta Di Grazia**

INDICAZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA SVOLTOAPPARATO LOCOMOTORE:

- Sistema scheletrico;
- Sistema muscolare;
- Generalità apparato articolare;
- Sezioni del corpo umano.

APPARATO CARDIOCIRCOLATORIOAPPARATO RESPIRATORIOPIRAMIDE ALIMENTARECAPACITÀ MOTORIE:

- Capacità coordinative generali;
- Capacità condizionali.

I MOVIMENTI FONDAMENTALIFAIR PLAYSPORT DI SQUADRA GENERALITÀ:

- Sport di squadra: calcio;
- calcio a 7;
- calcio a 5;
- pallavolo;
- basket.

SPORT INDIVIDUALI GENERALITÀ:

- Atletica leggera

L' INSEGNANTE
Prof.ssa Greta Di Grazia

6.6. RELAZIONI FINALI

6.6.1. ITALIANO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI VERGA"

Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LETTERATURA ITALIANA

Classe V

Anno Scolastico 2025/2026

Prof.ssa Silvia Scuderi

- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe V AFM ha presentato un profilo eterogeneo, composto da studenti che hanno mostrato livelli di interesse, capacità espressive e motivazione allo studio differenti. L'approccio didattico è stato pertanto tarato in modo tale da poter rispondere a queste differenze, con l'obiettivo di consolidare le competenze di comprensione, analisi e produzione testuale.

Nel complesso, la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e collaborativo, permettendo un buon svolgimento delle attività didattiche. Le lezioni si sono svolte in un clima di rispetto reciproco, anche se non sempre la partecipazione attiva è stata uniforme. Infatti, mentre alcuni studenti si sono distinti per impegno e spirito critico, altri hanno manifestato un interesse più discontinuo, pur mostrando progressi nel tempo.

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

L'anno scolastico ha avuto come obiettivi principali il consolidamento delle competenze linguistiche e l'approfondimento degli autori e dei movimenti letterari dell'Ottocento e del Novecento, in linea con le indicazioni ministeriali. La programmazione ha incluso l'analisi di testi poetici, narrativi e saggistici, con particolare attenzione al contesto storico-culturale e all'evoluzione della lingua.

- **METODOLOGIA ADOTTATA**

L'attività didattica si è svolta, principalmente, con l'utilizzo di un approccio ermeneutico interpretativo, promuovendo momenti di riflessione individuale e collettiva, anche attraverso l'utilizzo della lettura drammatizzata delle opere teatrali e della gamification. Gli studenti sono stati stimolati a sviluppare una

visione critica della letteratura, collegandola, ove possibile, all'attualità e alle esperienze personali. Si è cercato, inoltre, di favorire il confronto tra i vari autori e correnti letterarie, mettendo in evidenza le principali linee di sviluppo della nostra tradizione culturale.

In diversi casi, si è riscontrato un maggiore interesse per gli aspetti più narrativi o biografici degli autori trattati, che hanno facilitato un approccio più coinvolgente alla materia. Laddove si sono affrontati temi di impegno civile, identità nazionale e memoria storica, la riflessione sui testi ha anche offerto spunti per approfondimenti interdisciplinari, in particolare con la storia, ma anche con l'educazione civica.

A causa di alcuni rallentamenti legati alla necessità di riprendere contenuti di base e alla frequenza non sempre regolare di tutti gli alunni, il programma non è stato completato integralmente. Tuttavia, si è dato ampio spazio agli autori fondamentali del canone letterario italiano moderno e contemporaneo, privilegiando la qualità dell'approfondimento rispetto alla quantità dei contenuti.

- **VERIFICHE ESEGUITE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda le verifiche sono state svolte mediante prove scritte (analisi del testo, temi argomentativi, riflessioni critiche) e orali, con valutazioni finalizzate a rilevare non solo la conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità di esposizione coerente e di rielaborazione personale. Nel complesso, si può affermare che la classe ha compiuto un percorso di crescita nella comprensione della letteratura come strumento di lettura della realtà, e che la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di competenza soddisfacente, seppur con risultati differenziati.

L'Insegnante

Prof.ssa Silvia Scuderi

6.6.2. STORIA

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA STORIA

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Silvia Scuderi**

- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe V AFM ha affrontato l'ultimo anno del percorso scolastico con impegno e risultati complessivamente positivi, pur con eterogeneità nei livelli di preparazione, interesse e partecipazione. La disciplina della Storia è stata accolta con atteggiamenti differenti, infatti alcuni studenti hanno mostrato spirito critico e curiosità, altri invece un coinvolgimento più limitato e legato alla necessità di conseguire risultati scolastici.

Il clima di lavoro si è mantenuto sereno e collaborativo e la maggior parte degli studenti ha rispettato le regole della convivenza scolastica, consentendo lo svolgimento delle attività didattiche in modo regolare. Tuttavia, la frequenza non sempre assidua di alcuni alunni e la necessità di chiarire concetti fondamentali, già affrontati negli anni precedenti, hanno rallentato in parte la programmazione.

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il programma ha riguardato principalmente l'età contemporanea, con particolare riferimento ai principali eventi storici del Novecento.

L'approccio metodologico ha privilegiato la lezione dialogata, l'analisi di documenti storici e la discussione collettiva. Si è cercato di sviluppare negli studenti un atteggiamento critico nei confronti del passato e del presente, stimolandoli a individuare le connessioni tra i processi storici e l'attualità. Particolare attenzione è stata posta all'educazione alla cittadinanza e alla comprensione delle dinamiche democratiche.

- **METODOLOGIA ADOTTATA**

E' stato valorizzato l'uso di fonti diverse (testi, video, articoli, mappe concettuali) per favorire una comprensione più ampia e articolata dei fenomeni storici. In più occasioni sono stati proposti momenti

di confronto interdisciplinare, in particolare con l'Educazione civica e l'Italiano, per rafforzare la consapevolezza storica e civica degli studenti.

- **VERIFICHE ESEGUITE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è avvenuta tramite test scritti, con domande aperte e chiuse, e interrogazioni. Gli esiti sono stati nel complesso soddisfacenti, ma ovviamente variabili per impegno e capacità individuali.

Anche se non è stato possibile completare il programma previsto, si è garantita una trattazione sufficientemente ampia e significativa degli snodi fondamentali della storia contemporanea, privilegiando la comprensione dei processi piuttosto che la mera memorizzazione degli eventi.

In conclusione, la classe ha maturato una discreta consapevolezza storica e una maggiore capacità di lettura critica della realtà, raggiungendo nel complesso gli obiettivi formativi prefissati.

L'Insegnante

Prof.ssa Silvia Scuderi

6.6.3. MATEMATICA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“GIOVANNI VERGA”
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA APPLICATA

Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof. Ignazio Di Pino

- **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è abbastanza numerosa ed è composta da alunni con conoscenze, abilità e competenze di base molto diversificate, ciò ha reso necessario un intervento di recupero attuato sin dall'inizio dell'anno, per far sì che tutti i componenti raggiungessero lo stesso livello formativo. Nonostante le difficoltà iniziali, la classe ha raggiunto un livello buono di preparazione.

Il programma svolto, non è stato completato in tutte le sue parti, come previsto dalla pianificazione iniziale, poiché il recupero effettuato ad inizio anno scolastico ha determinato la trattazione, non prevista, di alcuni argomenti che non fanno parte del programma di quinto anno, lasciando meno spazio alla trattazione di argomenti tipici del quinto, che sono stati per l'appunto, in parte, trattati soltanto superficialmente.

Anche le numerose assenze di molti dei componenti della classe hanno rallentato notevolmente lo svolgimento del programma ministeriale previsto.

Durante l'anno, gli alunni hanno mostrato un interesse via via crescente, riscontrato attraverso una sempre più marcata partecipazione attiva alle lezioni.

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel suo complesso, la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza della disciplina seppur non approfondito, nonché una discreta conoscenza della terminologia d'uso corrente in campo matematico, dei simboli algebrici e geometrici, e nel complesso tutti i componenti della classe sono in grado di risolvere esercizi inerenti gli argomenti trattati, sia di algebra lineare che di geometria analitica, nonché di statistica e probabilità e di matematica finanziaria.

In particolare, sono stati ampiamente svolti tutti i punti del programma relativi a:

Richiami sui concetti fondamentali dell'algebra lineare:

- Prodotti notevoli;
- Divisione fra polinomi;
- Regola di Ruffini;
- Risoluzione equazione di 2° Grado;
- Campo di esistenza frazioni algebriche;
- Risoluzione sistemi di I grado;
- Risoluzione di equazioni di grado superiore al II;
- Disequazioni di I grado. Disequazioni di II grado;
- Disequazioni di grado superiore al II;
- Disequazioni frazionarie;
- Sistemi di Disequazioni;
- Le funzioni trigonometriche sen , cos , tg e cotg .

Funzioni di due variabili:

- Campo di esistenza;
- Studio del segno.

Cenni sui Limiti:

- Definizione di limite;
- Forma indeterminata ∞/∞ e $0/0$.

Cenni sulle Matrici e determinanti:

- Definizione di matrice e determinante;
- Proprietà e calcolo dei determinanti.

Cenni sui Logaritmi:

- Definizioni ed applicazioni;

Elementi di statistica:

- Frequenza;
- Moda;
- Mediana;
- Media geometrica;
- Calcolo percentuale;
- Elementi di Calcolo delle probabilità;
- Diagrammi di rappresentazione di indagini statistiche quali diagrammi a barre orizzontali e verticali e diagrammi a settori circolari;

Matematica Finanziaria:

- Capitalizzazione semplice (anche in lingua inglese, all'interno del programma clil);
- Interesse semplice;
- Montante semplice;
- Principio di equivalenza finanziaria;
- Capitalizzazione composta (anche in lingua inglese, all'interno del programma clil);
- Interesse composto;
- Montante composto;
- Tempo di impiego;
- Tasso di impiego;
- Sconto;
- Sconto commerciale;

- Sconto Razionale;
- Sconto Composto;
- Cenni sul principio di equivalenza finanziaria.

Educazione civica:

- Identità digitale: strumenti, sicurezza e cittadinanza attiva.

• **METODOLOGIA ADOTTATA**

L'attività didattica è stata svolta avvalendosi di lezioni frontali ed interattive, arricchite da discussioni e da confronti, cercando di far emergere tutte le applicazioni della matematica nella vita quotidiana e nelle prospettive di lavori. Si sono svolte anche delle esercitazioni in aula, per incoraggiare e sostenere l'apprendimento.

• **VERIFICHE ESEGUITE**

Durante il corso dell'anno sono state svolte diverse verifiche scritte ed orali, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e di definire il grado di apprendimento complessivamente raggiunto.

• **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle verifiche, sia scritte che orali, ha tenuto conto della correttezza dei contenuti e della chiarezza espositiva, oltre che dell'impegno e della partecipazione, considerando i progressi che gli alunni della classe hanno fatto rispetto alla loro situazione di partenza, e tenendo sempre presente gli obiettivi prefissati.

La valutazione delle verifiche è stata espressa in maniera concisa con votazione numerica, e seguita da un giudizio più completo, comunicato verbalmente al singolo studente interessato.

L'Insegnante

Prof. Ignazio Di Pino

6.6.4. ECONOMIA AZIENDALE**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DELL'ECONOMIA AZIENDALE**Classe V****Anno Scolastico 2025/2026****Prof.ssa Elena Corsaro****• DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

All'inizio dell'anno scolastico, il livello di partenza della classe si presentava piuttosto variegato. Vi era un gruppo di studenti con delle lacune conoscitive di partenza; un gruppo più numeroso, che partiva invece da un livello di conoscenza appena sufficiente; ed una parte esigua con discrete conoscenze iniziali. Sebbene, nel corso dell'anno, ciascuno di essi ha mostrato un differente interesse per gli argomenti previsti dalla disciplina ed un differente livello di attenzione e partecipazione all'attività svolta in classe, in linea di massima, alla fine dell'anno scolastico, tutti gli studenti hanno raggiunto i traguardi prefissati.

• OBIETTIVI RAGGIUNTIObiettivi di apprendimento:

- capacità di sintesi;
- capacità critiche, argomentative e di comprensione durante l'analisi di casi aziendali;
- comprensione delle caratteristiche delle imprese industriali ed interpretazione delle principali strategie da esse attuate;
- comprensione delle principali fasi svolte dalle imprese industriali;
- applicazione delle conoscenze amministrativo – contabili alla tenuta della contabilità generale e gestionale delle imprese industriali;
- redazione ed interpretazione delle situazioni contabili e delle scritture in P.D. ;

Obiettivi del comportamento:

- partecipazione attiva durante le lezioni
- rispetto delle regole stabilite dallo statuto d'istituto
- capacità di lavorare in gruppo

- acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo

- **METODOLOGIA ADOTTATA**

Organizzazione dei contenuti

L'articolazione dei contenuti seguita si è basata principalmente sulla programmazione didattica iniziale, dedicando inoltre parte delle lezioni di inizio anno ad un ripasso generale sui principali contenuti dei programmi degli anni precedenti al quinto.

Rispetto a quanto inizialmente prefissato nella programmazione didattica iniziale, nel corso dell'anno si è ritenuto opportuno non trattare alcuni degli argomenti previsti in quanto, considerato il generale livello di partenza della classe, per alcuni argomenti è stata necessaria una particolare attenzione che ha richiesto l'impiego di molto più tempo rispetto a quello previsto.

Inoltre, per alcuni argomenti si è preferito non addentrarsi in maniera rilevante ma soffermarsi ai caratteri generali e teorici.

I vari argomenti sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie didattiche: lezione frontale, lavori individuali, lavori di gruppo, discussioni ed approfondimenti di casi aziendali con annesse domande di verifica della comprensione, ripasso con utilizzo di mappe concettuali, audio libri.

Gli strumenti utilizzati durante il regolare svolgimento delle lezioni sono stati:

- P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato, Telepass + Economia Aziendale Per la classe quinta, Scuola & Azienda;
- analisi di casi aziendali proposti dal libro di testo;

- **VERIFICHE ESEGUITE**

Oltre alle abituali interrogazioni ed ai compiti scritti, sono stati considerati i seguenti quali occasioni di valutazione:

- brevi relazioni scritte;
- test a risposta multipla.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Oltre alle capacità espressive e comunicative maturate alla fine del percorso scolastico seguito da ogni studente, nella valutazione globale degli alunni è stato tenuto anche in considerazione l'interesse e la partecipazione all'attività didattica e il rispetto delle regole.

L'Insegnante

Prof.ssa Elena Corsaro

6.6.5. DIRITTO

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DI DIRITTO

**Classe V
Anno Scolastico 2025/2026
Prof.ssa Marialuisa Paternò di Raddusa**

• **OBIETTIVI GENERALI**

Le finalità che il diritto tende a raggiungere possono essere racchiuse sul piano disciplinare nel fornire agli alunni la possibilità di conoscere e distinguere le varie forme di stato e di governo, la loro evoluzione storica e nello spazio; lo Stato e la Costituzione, con particolare riferimento agli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, si pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico. In particolare, sotto il profilo costituzionale, è importante conoscere, in modo analitico ed organico i principi fondamentali della Costituzione, i diritti ed i doveri dei cittadini e l'ordinamento della Repubblica.

Inoltre il diritto consente di fornire un quadro dei principali Enti internazionali e sovranazionali attualmente esistenti e di distinguere le loro funzioni e la loro struttura, con particolare riferimento all'Unione Europea.

Il principale obiettivo dell'insegnamento dunque è di comprendere quali sono gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, anche in una prospettiva storico-evolutiva; e mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie alla definizione della natura giuridica dei vari istituti, all'analisi delle relative normative, alla considerazione dei problemi interpretativi e sistematici degli ordinamenti nazionali e internazionali in una prospettiva di crescita culturale professionale.

• **CONTENUTI E CONOSCENZE DA ACQUISIRE**

1. Lo Stato: origini e caratteri generali
2. Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità
3. Forme di Stato e Forme di Governo
4. La Costituzione: Principi fondamentali
5. La Costituzione: diritti e doveri dei cittadini

6. La Costituzione: ordinamento della Repubblica

7. L'ordinamento internazionale: L'ONU e L'Unione Europea

- **METODOLOGIA ADOTTATA**

Le attività saranno effettuate con lavori in gruppi omogenei e si utilizzeranno forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e applicabili nella pratica, mediante lezioni frontali, lezioni partecipate e problem solving. Discussioni partecipate verranno svolte anche dopo la visione del telegiornale e dopo la lettura di articoli reperiti su quotidiani online.

Abilità:

- Confrontare i diversi modelli di Stato e di Governo. Delineare i principi fondamentali del testo costituzionale. Saper analizzare e commentare i diritti e doveri dei cittadini
- Utilizzare correttamente i termini del linguaggio tecnico settoriale. Accedere alla normativa pubblicistica attraverso siti istituzionali. Mettere in sequenza le fasi di approvazione delle leggi ordinarie e costituzionali. Mettere in sequenza le fasi di formazione del Governo. Riconoscere il ruolo strategico dell'indipendenza della Magistratura all'interno del sistema dei poteri costituzionali.
- Conoscere l'ordinamento internazionale con particolare riferimento alla nascita dell'Unione Europea e alle principali vicende storiche della sua formazione.

- **VERIFICHE ESEGUITE**

La verifica è stata effettuata attraverso l'osservazione diretta, la discussione diretta in classe, le interrogazioni orali e test scritti.

L'Insegnante

Prof.ssa Marialuisa Paternò di Raddusa

6.6.6. ECONOMIA POLITICA**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DI ECONOMIA POLITICA**Classe V****Anno Scolastico 2025/2026****Prof.ssa Valentina Pedicone****• DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da un gruppo eterogeneo che mostra una composizione interna articolata e differenziata per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, regolarità nello studio e nella frequenza.

• OBIETTIVI RAGGIUNTI

All'inizio dell'anno scolastico la classe si presentava divisa: una parte di alunni si mostrava attenta e motivata, mentre un'altra parte mostrava alcune fragilità dal punto di vista dell'apprendimento. Nonostante questo, nel corso dell'anno scolastico, grazie anche alle diverse metodologie didattiche adottate in classe, tutti gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina e una partecipazione attiva durante le lezioni raggiungendo i traguardi prefissati. Dal punto di vista disciplinare, la maggior parte della classe ha mantenuto un comportamento adeguato e corretto durante le lezioni.

• METODOLOGIA ADOTTATA

I metodi previsti per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati:

- Lezione di tipo frontale, per una spiegazione puntuale e precisa dell'argomento;
- Lezione dialogata e partecipazione attiva;
- Cooperative learning, per favorire la relazione spontanea tra pari;
- Problem solving;
- Debate;
- Lettura, analisi e studio del testo.

La classe, in presenza di attività laboratoriali, cooperative e interattive ha risposto in maniera positiva,

riuscendo a mantenere alto il livello di attenzione e partecipazione. Inoltre, è risultata efficace, al termine di ogni spiegazione la realizzazione di mappe concettuali per fissare meglio i concetti appresi.

- **VERIFICHE ESEGUITE**

Per quanto concerne il criterio di valutazione durante l'anno scolastico sono state previste diverse verifiche formative e sommative, sia scritte che orali, in numero congruo e modalità più adeguata alla situazione.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione periodica e finale del secondo quadrimestre tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza, senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi minimi.

L'Insegnante

Prof.ssa Valentina Pedicone

6.6.7 INGLESE**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**Classe V****Anno Scolastico 2025/2026****Prof.ssa Ambra Eleonora Sciuto****• DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno, gli alunni si sono dimostrati rispettosi, partecipi e motivati a colmare le lacune, cercando di sopperire a pregressi deficit con uno studio mirato e maturo. Nonostante la frequenza altalenante di alcuni, tutti hanno raggiunto buoni risultati per quanto riguarda le competenze individuali.

• OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato svolto mirando soprattutto alla comprensione dei testi specifici e all'acquisizione del lessico specialistico. Gli alunni sono stati costantemente incoraggiati ad affinare le abilità di ricezione (lettura e ascolto) e produzione (scritta e orale), valorizzando i loro tentativi e i loro sforzi.

Gli studenti conoscono le principali strutture sintattiche ed il lessico comunicativo di base. Hanno per lo più acquisito la terminologia specifica del loro indirizzo di studi e sono in grado di decodificare i testi tecnici oggetto di studio, utilizzando il lessico settoriale ed esponendo in modo semplice i concetti appresi. Pur con qualche difficoltà iniziale, gli obiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe con risultati diversi. Il profitto finale è da considerarsi discreto per la maggior parte degli studenti, con qualche elemento che spicca per maggiore costanza e capacità.

• METODOLOGIA ADOTTATA E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia adottata, basata su un approccio induttivo, comunicativo e di scoperta, ha posto al centro dell'azione didattico-educativa lo studente, coinvolgendolo attivamente. La tradizionale lezione frontale è stata affiancata e in parte sostituita da lezioni partecipate, volte a migliorare le capacità di lettura, di decodifica e di esposizione in L2.

Sono stati utilizzati materiali forniti dalla docente (mappe, schemi, fotocopie) tenendo come punto di riferimento il testo in adozione (F. Bentini, B. Bettinelli, K. O' Malley, Business Expert - Texts,

documents and videos to develop your competences, Pearson Longman.), oltre ad ausili audio-visivi per attività di listening comprehension.

- **VERIFICHE ESEGUITE**

Sono state effettuate un minimo di due verifiche scritte e orali per quadrimestre. Le verifiche scritte sono servite a valutare la capacità di comprensione del testo nonché la produzione personale, il grado di correttezza grammaticale, di chiarezza nell'esposizione e la capacità di riformulare i contenuti richiesti in maniera autonoma.

Le verifiche orali si sono concentrate sulla padronanza della lingua inglese nonché sulla conoscenza degli argomenti trattati nell'ambito del linguaggio settoriale.

- **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza e dei progressi realizzati nell'area cognitiva, nonché dell'interesse, dell'impegno, della costanza e della partecipazione al dialogo educativo espressi da ciascun alunno.

L'Insegnante

Prof.ssa Ambra Eleonora Sciuto

6.6.8 FRANCESE**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**Classe V****Anno Scolastico 2025/2026****Prof.ssa Agata Cavallaro****FINALITÀ'**

Per descrivere le finalità dell'insegnamento della lingua e cultura straniera, bisogna fare riferimento alle linee guida secondo biennio e quinto anno contenute nella direttiva del MIUR.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare.

Le finalità dell'insegnamento della lingua e cultura straniera sono le seguenti:

- favorire la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con civiltà e costumi diversi dai propri, in modo che la consapevolezza della propria identità porti all'accettazione dell'altro ed educi al cambiamento
- favorire la comprensione interculturale, non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma anche estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura attraverso lo studio di prodotti culturali e letterari intesi come veicolo di idee, valori etici e civili
- sviluppare una competenza linguistico-comunicativa che consenta un'adeguata interazione in contesti diversificati.
- sviluppare abilità cognitive e metacognitive, operative, interpersonali, emozionali.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe V sez. A del corso A.F.M. è composta da 12 allievi, la maggior parte residenti a Catania mentre la restante parte proviene dal circondario.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che pochi alunni si dimostrano in possesso di adeguate capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre molti di essi manifestano ancora difficoltà ed incertezze e un metodo di studio poco efficace all'apprendimento di una lingua straniera. Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si è rilevato che non tutta la classe è in possesso dei pre-requisiti richiesti quindi si è resa necessaria una serie di attività di ripasso e di rinforzo. Sono pochi gli alunni che producono messaggi chiari e completi con un linguaggio adeguato allo scopo e alla funzione la maggior parte ha bisogno di essere supportata. La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni partecipate e le discussioni.

Prove utilizzate per la rilevazione dei requisiti iniziali:

La rilevazione dei requisiti iniziali è avvenuta attraverso domande per testare la capacità di interazione degli alunni.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: DEI LINGUAGGI

Competenze disciplinari del Biennio/Triennio

1. **Utilizzare** una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
2. **leggere, comprendere ed interpretare** testi scritti di vario tipo
3. **produrre** testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

Competenze

- **Utilizzare** una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- **leggere, comprendere ed interpretare** testi scritti di vario tipo;
- **produrre** testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- **padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi** indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Asse culturale dei linguaggi

- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere

anche il proprio punto di vista;

- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali;
- Rielaborare in forma chiara le informazioni.

Abilità

- **Ascoltare e comprendere** testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.
- **Esprimere e sostenere il proprio punto di vista**
- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- **Utilizzare appropriate strategie** ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- **Utilizzare** un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare. Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.
- **Descrivere** in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale all'attualità.
- **Produrre** testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.
- **Riconoscere** gli aspetti strutturali della lingua.

Conoscenze

- **Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale** (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.
- **Strutture grammaticali di base** della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- **Lessico e fraseologia** idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
- **Nell'ambito della produzione scritta**, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.
- **Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.**

OBIETTIVI MINIMI PER IL SECONDO BIENNIO (CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE)

Gli obiettivi minimi sono stati tali che a fine anno scolastico lo studente ha raggiunto i seguenti risultati:

Competenze

- Competenza comunicativa che permetta di esprimersi in maniera semplice su argomenti diversi relativi anche al settore di specializzazione, pur con errori che non impediscano la comunicazione;
- Comprensione e produzione di semplici testi scritti, riguardanti anche l'utilizzo della microlingua relativa al settore di specializzazione, che veicolino il messaggio pur con la presenza di imprecisioni o errori.

Abilità

- Capacità di esprimersi, in modo semplice ma sufficientemente appropriato ed adeguato al contesto comunicativo (sia scritto che orale), su tematiche ed argomenti diversi, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite.

Conoscenze

- Conoscenza accettabile delle più importanti strutture morfosintattiche;
- Conoscenza adeguata del lessico attinente alla microlingua relativa al settore di specializzazione;
- Conoscenza dei tratti essenziali degli argomenti di cultura e civiltà presentati.

Orale

- L'alunno comprende semplici messaggi anche se con qualche errore purché il messaggio risulti comprensibile.

Scritto

- L'alunno sa comprendere testi, e sa produrre semplici testi, riutilizzando le strutture, le funzioni ed il lessico anche con errori che non compromettono la chiarezza del messaggio.

MEZZI DIDATTICI

- Testi adottati: Annie Renaud – L'actu des affaires - Sanoma, 2025.
- Fotocopie
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: sussidi audio-video, internet, diapositive.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Tipologia di prove di verifica

Le verifiche sono orali, scritte e interattive. Si sono distinti due momenti ben precisi e differenziati nel processo valutativo: la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali e la valutazione vera e propria del discente che consiste nell'esprimere un giudizio su di lui che prenda

in considerazione sia il raggiungimento degli obiettivi operativi cognitivi sia di quelli non cognitivi.

Le tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o produzione scritta;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, test di comprensione.

Modalità di recupero

L'attività è stata attuata:

- Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con approfondimento di alcuni aspetti o ritornando sugli stessi argomenti solo per gruppi di alunni;
- Assegnando esercizi individualizzati a scuola o per casa.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale. Gli alunni sono stati continuamente coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive e le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente conto della capacità di comprensione della classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità e delle competenze trasversali di cittadinanza puntando in particolar modo allo sviluppo dell'autonomia nell'organizzare il proprio apprendimento e alla sua capacità di soluzione di problemi.

Attività: Nelle procedure di insegnamento-apprendimento, ha avuto fondamentale importanza la fase audio-orale, consistente in dialoghi, conversazioni, esercizi di lettura individuale, esercizi di ascolto, esercizi di pronuncia e intonazione. Per quanto riguarda la fase scritta, si sono guidati gli alunni all'acquisizione del pieno possesso della grafia, alla sistemazione delle strutture grammaticali e alla rielaborazione personale attraverso esercizi vero/falso, esercizi di abbinamento, completamento, riordino, questionari e brevi componimenti.

Asse culturale dei linguaggi

- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista;
- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali;
- Rielaborare in forma chiara le informazioni.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- IMPARARE A IMPARARE:

La competenza si basa sulla capacità di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **RISOLVERE PROBLEMI:**

La competenza si basa sulle capacità di individuare le strategie di risoluzione del problema e di definire i passi necessari, di formulare un'ipotesi di soluzione e di verificarne la correttezza.

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

- **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

La competenza consiste nell'analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- **COMUNICARE:**

La competenza si collega alla capacità di usare un linguaggio appropriato nella dimostrazione di teoremi e l'utilizzo di algoritmi e schemi concettuali.

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Competenza che riguarda la capacità di apprendere e di realizzare obiettivi arrivando a decisioni condivise all'interno di un contesto che impegna gli alunni in lavori di gruppo (apprendimento cooperativo)

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.**

L'Insegnante

Prof.ssa Agata Cavallaro

6.6.9 SCIENZE MOTORIE**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI VERGA"****Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE
PER L'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE**Classe V****Anno Scolastico 2025/2026****Prof.ssa Greta Di Grazia****• DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

Gli alunni della classe V dell'indirizzo AFM dell'Istituto paritario "G.Verga" hanno frequentato con discreta assiduità le lezioni previste per l'apprendimento della materia.

• OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso delle lezioni, la classe ha dimostrato un buon interesse per gli argomenti trattati, considerando che il livello di partenza era appena sufficiente, in modo particolare per le conoscenze del corpo umano, ciò nonostante questo non ha rappresentato un limite nell'apprendimento.

Inoltre, gli alunni hanno mostrato curiosità e interesse nell'apprendimento dei concetti e nell'applicazione degli stessi nella vita e nei contesti quotidiani, rendendo ogni lezione abbastanza interattiva.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato educazione e rispetto per le norme di convivenza scolastica. In generale, la classe presenta una discreta conoscenza dei contenuti proposti, nonostante alcune difficoltà nel memorizzare termini scientifici specifici, superate dall'impegno posto nello studio. Dunque, il corso di studi in generale può definirsi abbastanza soddisfacente.

• METODOLOGIA ADOTTATA

Per favorire l'apprendimento, sono state utilizzate mappe concettuali realizzate dall'insegnante durante le spiegazioni, immagini relative all'anatomia del corpo umano e video riguardanti le performance sportive degli sport affrontati in programma. Il programma presentato è stato svolto interamente, riuscendo ad inserire anche argomenti richiesti dagli studenti.

L'Insegnante**Prof.ssa Greta Di Grazia**

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato come espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita: “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87, n. 88, n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

L'art. 1 comma 6 di D. Lgs n 62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica; per quanto riguarda la valutazione della condotta, ad integrazione del giudizio in uso sono stati presi in considerazione: il rispetto delle regole, in riferimento alla netiquette; la partecipazione e l'assiduità alle attività sincrone e asincrone; la disponibilità (collaborazione con il docente e con la classe).

7.2 Tipologia di prova

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione del medio e del lungo periodo.

7.3 Griglia di valutazione del comportamento

CRITERIO	VOTO
<p>a) Comportamento corretto, rispettoso degli insegnanti, dei compagni, delle regole dell'Istituto.</p> <p>b) Partecipazione attenta alle lezioni nei vari ambiti disciplinari, impegno e serietà anche nelle lezioni online.</p> <p>c) Studio regolare, consegne puntuali, anche nel periodo della didattica a distanza;</p> <p>d) Frequenza regolare.</p> <p>In aggiunta si segnala almeno una delle seguenti voci.</p> <p>e) Spirito costruttivo e collaborativo, capace di contribuire attivamente (con modalità diverse in relazione alla personalità dello studente) all'azione didattica ed educativa nei vari ambiti disciplinari.</p> <p>f) Atteggiamento encomiabile per impegno, costanza, serietà, responsabilità nel lavoro didattico in tutti gli ambiti disciplinari.</p>	10
<p>Profilo in cui si riscontrano le voci del dieci dalla lettera a) alla lettera d).</p>	9
<p>Pur con un comportamento nel complesso rispettoso degli insegnanti, dei compagni, delle regole dell'Istituto, più di un docente riscontra almeno una tra le seguenti voci:</p> <p>g) Scarso autocontrollo che comporti richiami verbali e/o noncuranza delle indicazioni date dal docente (ad sempio: mancanza del materiale occorrente per la lezione, uscita non autorizzata dall'aula durante il cambio di ora), ripetute e visibili distrazioni anche durante le lezioni online.</p> <p>h) Disattenzioni in classe e/o lavoro domestico non sempre regolare, eventuale mancata puntualità nelle consegne, anche nel periodo della didattica a distanza.</p> <p>i) Frequenza irregolare, non giustificata da seri e documentati impedimenti: ritardi e/o assenze collocate (in numero statisticamente rilevante) in corrispondenza a prove di verifica scritta e/o orale in più materie, pur accompagnate da richiesta di giustificazione dei genitori.</p>	8
<p>Si riscontrano due o tre tra le seguenti voci; oppure solo la voce j, in presenza di note disciplinari che riferiscano episodi ritenuti dal Consiglio di classe di particolare rilevanza.</p> <p>j) Scarso autocontrollo che comporti frequenti richiami verbali e/o scorrettezze nel comportamento, eventualmente sancite da note disciplinari, compreso l'uso non autorizzato del cellulare (o di altro dispositivo multimediale) durante le ore di lezione, comprese quelle online.</p> <p>k) Scarso impegno in classe e/o durante la didattica a distanza in più ambiti disciplinari con frequenti episodi di palese disinteresse, disattenzione e/o disturbo.</p> <p>l) Lavoro domestico decisamente irregolare e inadeguato in diverse discipline, anche nel periodo della didattica a distanza.</p> <p>m) Frequenza assai irregolare, non giustificata da seri e documentati impedimenti: numerosi ritardi e/o assenze collocate (in numero statisticamente rilevante) in corrispondenza a prove di verifica scritta e/o orale in più materie, pur accompagnate da richiesta di giustificazione dei genitori, e tali da rendere difficoltosa una regolare valutazione.</p>	7

<p>n) Particolare rilevanza e numerosità degli atteggiamenti descritti nel punto precedente (presenza di tutte le voci indicate per il voto sette).</p> <p>o) Numerose note comportamentali (tre o più), attribuite da docenti diversi per motivi che il Consiglio di classe reputa rilevanti.</p> <p>p) Gravità dei casi di mancato rispetto delle regole dell'istituto, sanzionati con note sul registro di classe. Può trattarsi anche di un unico, ma rilevante episodio, tale da inficiare la correttezza del rapporto didattico ed educativo.</p>	6
---	---

Si attribuiranno i voti dieci o nove nel caso in cui il Consiglio di classe riterrà all'unanimità o a maggioranza che il profilo dello Studente sia descritto dalle voci corrispondenti riportate nella precedente tabella.

Non sarà necessaria ulteriore verbalizzazione, salvo citare, per il voto dieci, la voce corrispondente (e, f. o entrambe).

Si attribuiranno i voti otto, sette o sei, in accordo con i corrispondenti descrittori della griglia.

Basterà citare nel verbale della seduta consiliare le voci corrispondenti della griglia, da g. a p., puntualizzando la specifica motivazione solo quando necessario.

Eventuali eccezioni all'utilizzo della griglia, dovute a situazioni molto particolari, necessiteranno di specifica verbalizzazione.

Si considererà di norma elemento aggravante il persistere dell'atteggiamento negativo dello Studente, nonostante i ripetuti richiami; si considererà viceversa elemento positivo di giudizio il significativo miglioramento dell'atteggiamento dello Studente a seguito dei richiami dei Docenti.

7.4 Insegnamento dell'Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

In base alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020 il C.d.C. ha designato la prof.ssa Paternò di Raddusa Marialuisa come docente coordinatore e ha individuato i seguenti nuclei tematici.

7.4.1 Descrittori per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica

Nuclei tematici	Descrittori	Voto
Costituzione	Assume, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale	10
	Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	8/9
	Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	6/7
	Assume raramente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.	5
Sviluppo sostenibile	Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	10
	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	8/9
	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	6/7
	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali, energetiche ed alimentari.	5

Cittadinanza digitale	Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo	10
	Conosce l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo	8/9
	Conosce parzialmente l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo.	6/7
	Conosce in modo approssimativo l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicare i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo.	5

7.5 Griglie di valutazione elaborati (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti;	1
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti;	2
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata;	3
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate;	4
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata.	5
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente;	1
	Carente;	2
	Presente solo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficiente di connettivi;	3
	Buona la coerenza e pertinente l'uso dei connettivi ai fini della coesione del testo;	4
	Ottima la coerenza concettuale, ottima la coesione e la pertinenza, ottimo l'uso dei connettivi.	5
Ricchezza e padronanza	Livello espressivo trascurato e, a volte, improprio, con errori;	1
	Livello espressivo elementare, con alcuni errori;	2

lessicale	Adeguate la competenza formale e la padronanza lessicale;	3
	Forma corretta e fluida, lessico appropriato;	4
	Forma corretta e fluida, ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa.	5
Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo;	1
	Errori nelle strutture morfosintattiche, errori ortografici, punteggiatura, a volte, errata;	2
	Generale correttezza e qualche errore di ortografia, punteggiatura, in generale, corretta;	3
	Uso strutture morfosintattiche articolato, testo corretto, buon uso della punteggiatura;	4
	Strutture morfosintattiche corrette e articolate, ortografia corretta, uso efficace della punteggiatura.	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze carenti, grandi difficoltà nell'organizzare i concetti e i documenti;	1
	Conoscenze lacunose, uso inadeguato dei documenti proposti	2
	Conoscenze essenziali, con modeste integrazioni dei documenti proposti;	3
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi, uso adeguato dei documenti proposti;	4
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, uso appropriato dei documenti proposti.	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentazione frammentaria;	1
	Coerenza limitata;	2
	Presenza di qualche apporto critico;	3
	Argomentazione adeguata, con spunti di riflessione personali;	4
	Argomentazione ampia, con spunti di riflessione molteplici e motivati.	5

7.6 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

8 ALLEGATI

8.1. Simulazione seconda prova

In vista degli esami di maturità sono state svolte esercitazioni che mettono in evidenza le abilità del discente nel distinguere gli obblighi in materia di redazione e pubblicazione del bilancio in relazione alla forma giuridica, alle dimensioni ed all'attività delle aziende.

Sono state fatte esercitazioni su come redigere lo stato patrimoniale, il conto economico del bilancio d'esercizio delle società di persone.

La Situazione contabile finale al 31/12 della Tecno Office di Zoggia & C. s.n.c., esercente il commercio di articoli per ufficio, è la seguente. La società rientra nella definizione di microimpresa e redige il bilancio come previsto dall'art. 2435 bis c.c.

Situazione patrimoniale al 31/12			
Software	2 000,00	Fondo ammortamento software	1 000,00
Arredamento	6 800,00	Fondo ammortamento arredamento	1 360,00
Automezzi	10 000,00	Fondo ammortamento automezzi	4 000,00
Merci	45 000,00	Fondo rischi su crediti	800,00
Crediti v/clienti	43 000,00	Capitale sociale	100 000,00
Soci c/ritenute subite	13,00	Riserva volontaria	5 000,00
Banche c/c attivi	67 000,00	Utile d'esercizio	12 545,00
Denaro in cassa	102,00	Fondo responsabilità civile	1 000,00
Ratei attivi	150,00	Debiti per TFR	4 810,00
		Banche c/sovvenzioni	12 000,00
		Debiti v/fornitori	25 300,00
		Debiti per IVA	1 300,00
		Debiti per imposte	3 400,00
		Debiti per ritenute da versare	550,00
		Debiti v/Istituti di previdenza	700,00
		Risconti passivi	300,00
Totale	174 065,00	Totale	174 065,00

Situazione economica dell'esercizio 20..			
Resi su vendite	260,00	Merci c/vendite	319 345,00
Merci c/acquisti	157 600,00	Resi su acquisti	100,00
Costi di trasporto	7 700,00	Merci c/rimanenze finali	45 000,00
Costi telefonici	450,00	Interessi attivi bancari	50,00
Energia elettrica	900,00		
Assicurazioni	1 070,00		
Consulenze	2 000,00		
Salari e stipendi	54 000,00		
Oneri sociali	18 900,00		
TFR	3 880,00		
Ammortamento software	500,00		
Ammortamento arredamento	680,00		
Ammortamento automezzi	2 000,00		
Svalutazione crediti	800,00		
Merci c/esistenze iniziali	79 000,00		
Accantonamenti p/responsabilità civile	500,00		
Oneri fiscali diversi	100,00		
Perdite su crediti	1 800,00		
Interessi passivi bancari	6 400,00		
Sopravvenienze passive straordinarie	3 800,00		
Imposte dell'esercizio	9 610,00		
Totale	351 950,00		
<i>Risultato economico positivo</i>	<i>12 545,00</i>		
Totale	364 495,00	Totale	364 495,00

Presentare l'elaborazione del bilancio nella forma prevista per le microimprese, limitatamente ai dati dell'esercizio in corso.

8.2 Modulo DNL con tecnologia CLIL

CLIL
Elements of probability calculation

CLIL VERSION – APPLIED MATHEMATICS LESSON

Topic: Simple and Compound Interest

Learning Objectives

- Distinguish between simple and compound interest
- Apply financial formulas correctly
- Interpret financial results in business contexts
- Compare growth models

Basic Financial Concepts

Principal (C): initial amount invested or borrowed

Interest rate (i): percentage applied to the principal

Time (t or n): duration of the investment

Interest (I): earning generated

Future Value (M): final amount

General formula:

$$M = C + I$$

Simple Interest

Definition: interest calculated only on the initial principal.

$$I = C \times i \times t$$

$$M = C (1 + i t)$$

Compound Interest

Definition: interest calculated on principal and accumulated interest.

$$M = C (1 + i)^n$$

Assessment Activity

1. Calculate the future value of €5,000 at 4% for 5 years (simple interest).
2. Calculate it using compound interest.
3. Which investment is more convenient in the long term? Explain why.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE	FIRME
1	ITALIANO	SCUDERI SILVIA	
2	STORIA	SCUDERI SILVIA	
3	MATEMATICA	DI PINO IGNAZIO	
4	DIRITTO	PATERNÒ DI RADDUSA MARIALUISA	
5	ECONOMIA POLITICA	PEDICONE VALENTINA	
6	INGLESE	SCIUTO AMBRA ELEONORA	
7	FRANCESE	CAVALLARO AGATA	
8	ECONOMIA AZIENDALE	CORSARO ELENA	
9	SCIENZE MOTORIE	DI GRAZIA GRETA	

Il Coordinatore di classe
(Prof.ssa Marialuisa Paternò di Raddusa)

.....

Il Coordinatore delle attività didattiche
(Prof. Salvatore Ardizzone)

.....

Gli alunni

.....

.....